

Resoconto dell'incontro promosso dal RAB Biopiattaforma in merito alla qualità della Forsu nei comuni soci di Zero C

PRESENTI

Comune di Cologno Monzese

- Paola Perego, Direttore Area Servizi tecnici
- Mattia Andreosso, membro del RAB.

Comune di Cormano

- Luigi Magistro, sindaco
- Odette Solarna, dirigente area Governo del Territorio,
- Massimo Ghidoni, assessore alle politiche ambientali, membro del RAB

Comune di Pioltello

- Marta Gerli, assessora all'ambiente,
- Laura Nichetti, responsabile servizio ecologia
- Antonello Avalli rappresentante del comune di Pioltello nel RAB

Comune di Segrate

- Alessandro Pignataro, assessore all'ambiente, membro RAB

Comune di Sesto San Giovanni

- Giovanni Fiorino, assessore al verde e all'igiene urbana,
- Federico Pogliaghi, rappresentante del Comune di Sesto S.G. nel RAB,
- Giuseppe Alota, tecnico settore ambiente del Comune di Sesto S.G.

Zero C

- Tommaso Bertani, amministratore unico Zero C

Gruppo CAP

- Matteo Colle, direttore relazioni esterne,
- Davide Scaglione, responsabile depurazione

RAB Biopiattaforma

- Massimiliano Corraini, Associazione Sottocorno, Presidente RAB Biopiattaforma,
- Cesare Seregini, Comitato Cascina Gatti,
- Orazio Lacorte, Associazione Salviamo il paesaggio,
- Benvenuto Gonzio, rappresentante consulta ambiente del Comune di Sesto S.G.,
- Agnese Bertello, coordinamento RAB

SINTESI CONTENUTI EMERSI

L'incontro si è tenuto il 30 marzo 2023 alle ore 17.00 presso la sede del Comune di Sesto San Giovanni in piazza della Resistenza. La gran parte dei partecipanti erano in collegamento da remoto.

Agnese Bertello ha aperto l'incontro ringraziando i partecipanti per la loro presenza ed ha passato la parola al presidente del RAB, Massimiliano Corraini per illustrare le ragioni dell'incontro.

Corraini ha introdotto il tema dicendo che per la prima volta il RAB, che ha per statuto un ruolo di monitoraggio dell'attività e dell'impatto dell'impianto sul territorio, si fa promotore in maniera propositiva di un'iniziativa di coinvolgimento e dialogo tra i Comuni soci di Zero C. Questa scelta è nata dalla consapevolezza, basata sugli esiti delle indagini sulla qualità della Forsu condotte da Gruppo CAP, di quanto sia necessario ridurre la quantità di scarti presenti nella frazione organica per garantire e aumentare l'efficienza dell'impianto stesso. In particolare, occorre intervenire sulla presenza delle tre P ovvero pannolini, pannoloni, sacchetti di plastica. Sebbene ci siano delle differenze tra le percentuali di scarti nella Forsu tra i diversi comuni, il problema è comune. Questione secondaria è eliminare o minimizzare le cosiddette impurità presenti nella FORSU rappresentate da metalli, vetro, legno e sacchetti in mater b.

Per il RAB, tiene a sottolineare Corraini, l'obiettivo strategico di questa iniziativa non è la raccolta differenziata in sé, ma avere una Forsu qualitativamente pulita per aumentare l'efficienza dell'impianto e diminuire l'impatto dell'impianto stesso.

Corraini ricorda che il tema è stato discusso durante le riunioni del RAB e che è in quella sede apparsa evidente la necessità di un coordinamento, di una strategia e di una comunicazione comune e coerente al riguardo. Da qui, l'idea di procedere con un primo incontro con tutti i Comuni, per valutare la disponibilità a lavorare insieme per risolvere questa criticità.

Bertello riprende la parola coinvolgendo i rappresentanti dei Comuni e chiedendo loro di esprimersi in merito alla disponibilità ad organizzare delle iniziative congiunte sul tema. Assessori e sindaci dei comuni **si esprimono unanimemente in favore dell'iniziativa** ricordando in alcuni casi iniziative analoghe già promosse in collaborazione con i gestori, o proponendo altre specifiche attività, come il coinvolgimento degli amministratori di condominio, la creazione di campagne in altre lingue per la corretta informazione dei cittadini immigrati.

La parola è passata in seguito a Davide Scaglione di Gruppo CAP che ha presentato gli esiti dell'ultima indagine sulla qualità della Forsu, indagine che ha confermato i dati delle precedenti edizioni. In particolare, il Materiale Non Compostabile (MNC) sul totale delle campagne è in media pari al 6,4%. Pannolini e pannoloni rappresentano una quota superiore al 30% della percentuale MNC, mentre i sacchetti di plastica rappresentano una quota superiore al 20%.

A questi due temi, Scaglione aggiunge la questione delle lettiere per animali.

Davide Scaglione evidenzia che la presenza di questi scarti genera dei costi di gestione aggiuntivi e una movimentazione maggiore con un numero di mezzi in movimento in aumento e un'incidenza sulle emissioni.

A conclusione della presentazione, il presidente Corraini riprende la parola per avanzare delle proposte concrete e presentando due tipologie d'intervento che il RAB propone: si tratta di un'azione comunicativa e di un'azione diretta sul territorio.

Azione comunicativa =====> **Azione mirata e coordinata che coinvolge i gestori** (4 soggetti diversi) proponendo un cambio di passo nella comunicazione, mettendo in rilievo non tanto **come eseguire** la differenziata **ma concentrando la comunicazione su cosa NON inserire nella FORSU** (come i pannolini, pannoloni e Plastica e la sabbia della lettiera) ed evidenziando che nel dubbio è meglio **riporre nella Indifferenziata**.

Azione concreta =====> si evidenzia che per avere un'azione efficace occorre ragionare in termini di territorio, con un bacino di utenza di circa 300.000 abitanti, e non in termini di singolo comune, per questo possono essere immaginate azioni condivise come:

- 1) coordinare incontri pubblici in tutti i quartieri, con una calendarizzazione precisa, e prevedendo se possibili incontri **simultanei in tutti i comuni**. Si propone che gli incontri inizino nel mese di settembre e siano accompagnati da una campagna stampa.
- 2) coordinare e formare gli amministratori di condominio con la stessa logica cercando le "leve" corrette.
- 3) utilizzare l'invio della comunicazione / bollettini della TARI per allegare un foglio, graficamente curato, con una comunicazione ben precisa e mirata su cosa non mettere nella FORSU.
- 4) Distribuzione di volantini che pubblicizzino cosa NON buttare nella FORSU, sempre in maniera coordinata, individuando luoghi e momenti ad alta affluenza di pubblico, per esempio giornate di mercato. Per questa attività, possono essere correttamente utilizzati i **50.000 €/annui** che CAP si è impegnata a pagare per la comunicazione sul territorio a partire dal 2023.

In sintesi, per il RAB, si tratta di mettere sul tavolo tutte le proposte che vanno analizzate per ottenere la massima resa, evitando di disperdere forze e risorse, creando una comunicazione coordinata, coerente e chiara tra tutti i Comuni, che non lasci dubbi su dove buttare, ma soprattutto su dove NON buttare queste tipologie di rifiuti.

La condivisione delle esperienze positive condotte dai singoli comuni può aiutare a capire in che direzione muoversi tutti insieme.

Bertello promuove un secondo giro di parola da parte da parte dei rappresentanti dei Comuni e chiede inoltre di esprimersi in merito alla possibilità di organizzare incontri con i gestori della raccolta differenziata: anello operativo che è fondamentale coinvolgere.

Sindaci e assessori dichiarano che i dati presentati da Gruppo CAP evidenziano che il problema esiste e che è necessario intervenire e si dichiarano disponibili a proseguire con l'iniziativa. Si



esprimono inoltre a favore del coinvolgimento dei gestori, che sono i promotori della gran parte delle attività di comunicazione sul territorio in merito alla raccolta differenziata, di tutti gli attori che si inseriscono nel processo di raccolta dei rifiuti, così come degli amministratori di condominio o delle agenzie di pulizia dei condomini.

La riunione si chiude comunicando che la relazione presentata da Gruppo CAP sarà condivisa con tutti i partecipanti.

Massimiliano Corraini

Presidente RAB – BioPiattaforma